



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA "PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ NEL CAMPO DELL'IMPRESA PRIVATA, DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. ANNO 2017"

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTI gli articoli 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 16 che individua nel Dipartimento per le pari opportunità la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri operante nell'area funzionale inerente alla promozione e al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 recante "Organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità";

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017 e approvazione di bilancio)" pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri – reg.ne prev. n. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo Dipartimento per le pari opportunità;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni recante "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere" del 15 novembre 2010;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul) dell'11 maggio 2011 e, in particolare, l'art. 4 comma 3 che stabilisce che "l'attuazione delle disposizioni della presente Convenzione da parte delle Parti contraenti, in particolare le misure destinate a tutelare i diritti delle vittime, deve essere garantita senza alcuna discriminazione fondata sul sesso, sul genere, sulla razza, sul colore, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, sull'origine nazionale o sociale, sull'appartenenza a una minoranza nazionale, sul censo, sulla nascita, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere, sull'età, sulle condizioni di salute, sulla disabilità, sullo status matrimoniale, sullo status di migrante o di rifugiato o su qualunque altra condizione", ratificata con legge 27 giugno 2013 n. 77;

CONSIDERATO che il D.M. 4 dicembre 2012, stabilisce all'articolo 4 comma 2 che il Capo Dipartimento per le pari opportunità coordina "le attività finalizzate a promuovere l'attuazione del principio di parità di trattamento e pari opportunità nei confronti delle persone disabili, al fine di garantire loro il pieno godimento dei diritti civili, politici, economici e sociali";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità 1 giugno 2017 con cui è stata indetta la procedura per la pubblicazione dell'Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati alla "Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con disabilità. Anno 2017";

VISTA la legge 1 marzo 2006, n. 67, recante "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni";

CONSIDERATO che in data 5 giugno 2017 è stato pubblicato l'Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati alla "Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con disabilità. Anno 2017";

VISTO l'articolo 4 del succitato Avviso in cui si stabilisce che per il finanziamento delle attività che ne sono oggetto è destinata la somma complessiva di € 3.000.000,00 (euro tre milioni/00), di cui € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascuna delle 3 linee di azione, come indicato all'articolo 2 dell'Avviso;

VISTO l'articolo 9 del succitato Avviso in cui si stabilisce che le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione di ammissione e valutazione nominata, con provvedimento del Capo Dipartimento per le pari opportunità, successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità del 6 settembre 2017 con il quale viene istituita la Commissione di ammissione e valutazione dell'Avviso in oggetto;

CONSIDERATA l'opportunità di sostituire due componenti della Commissione di ammissione e valutazione per sopravvenuta indisponibilità a partecipare ai lavori e, in particolare, la dott.ssa Tiziana **Zannini**, Referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la dott.ssa Ada **Ferrara**, funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze in servizio presso la PCM;

CONSIDERATA la necessità di garantire il continuo e puntuale svolgimento dei lavori della Commissione di ammissione e valutazione al fine della rapida conclusione dell'istruttoria dei progetti presentati;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Articolo 2

La Commissione di ammissione e valutazione è così composta:

- Prof. Avv. Gianluca Maria **ESPOSITO** – Presidente – Ordinario di Diritto Amministrativo, Direttore Scientifico Scuola Anticorruzione e Appalti per la Pubblica Amministrazione Università degli Studi di Salerno
- Dott.ssa Maria **TINAGLI** - Componente – già Ispettrice del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Dott. Mario **RUSCONI** – Componente – già Dirigente scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Dott.ssa Isabella **LUCIDO** – Componente – Funzionario Cat. A F6 –Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità
- Dott.ssa Enrica **MONTANARI** – Componente – Funzionario Cat A F5 – Presidenza del Consiglio dei Ministri - UNAR

- Dott.ssa Giovanna **COLELLI**, - Segretaria - Cat B F3, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità

Per lo svolgimento delle attività della Commissione di ammissione e valutazione non è previsto alcun compenso.

Roma, 27 settembre 2017

Dott.ssa Giovanna Boda

